



# Comune di Bellinzago Lombardo

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"  
Citta' Metropolitana di Milano

Codice Ente 10904

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 Del 26-04-2023

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE TARIFFE E DELIBERAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2023 E PRESA D' ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21:15**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**:

<b>Comelli Angela</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>AVOLA MICHELE</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>GUERCI GIANCARLO EDALFO</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>PADOVANI SIMONA</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>BELLONI BARBARA MARIA</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>SCOTTI BARBARA PIERA</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>MANENTI VALENTINA</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>GARGANTINI PAOLA</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>ROTTA ELISA</b>	<b>Consigliere Mag</b>	<b>Presente</b>
<b>NERI PIERGIORGIO</b>	<b>Consigliere Min</b>	<b>Presente</b>
<b>DE VITALI ELENA</b>	<b>Consigliere Min</b>	<b>Presente</b>
<b>MANZI FRANCESCO</b>	<b>Consigliere Min</b>	<b>Presente</b>
<b>GOI STEFANIA</b>	<b>Consigliere Min</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il **Sindaco Angela Comelli** in qualità di **SINDACO**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Miriam Marzo** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali, sulle attribuzioni dei Consigli;

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, composta dai seguenti tributi:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di

raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Considerato che con i commi dal 739 al 783 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) è stata istituita la nuova IMU, che assorbe la TASI con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e che pertanto l'Imposta Unica Comunale (IUC) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti (TARI);

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. del 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58 : "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del suddetto decreto, le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2022) mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno in corso (2023), con eventuali conguagli sulle prime rate;

**VISTI:**

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la funzione regolamentare in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni ARERA:

- delibera n. 363 del 3.08.2021, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;
- determina n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021, "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025";
- delibera n. 15 del 18.01.2022, con la quale è stato approvato il testo unico per la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);

**CONSIDERATO** che il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione della gestione del servizio, come evidenziato negli schemi allegati alla presente deliberazione, permette di inquadrare l'ente nello schema regolatorio n. I – livello qualitativo minimo;

**RICHIAMATA** la delibera di G.C. n. 15 del 29/03/2022 di inquadramento nello schema regolatorio n. I;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Bellinzago Lombardo non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, e pertanto è il medesimo Comune di Bellinzago Lombardo che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione di ARERA n. 443 del 31.10.2019;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, è riscosso unitamente alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 2, comma 3, del D.M. del 01.07.2020, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito che, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e le eventuali sanzioni ed interessi sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai Comuni, tramite modelli F24 e F24 Enti pubblici, utilizzando gli appositi

codici tributo;

- la risoluzione n. 5/E del 18.01.2021 dell'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il versamento diretto da parte dei contribuenti del TEFA;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato anche per l'anno 2023 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

**VISTE** le modifiche apportate al Testo Unico Ambientale (D.Lgs n. 152 del 2016) dal D.Lgs. 116/2020, che recepisce la direttiva europea UE 2018/851 sui rifiuti e la direttiva europea UE 2018/852 sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio, ed in particolare nel Testo Unico Ambientale:

- nell'art. 183 la definizione di "rifiuti urbani" è stata uniformata a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- nell'art. 184 è stata modificata la classificazione dei rifiuti ed in particolare l'elenco dei rifiuti speciali;
- nell'art. 198 è stata abrogata la lett. g) del comma 2, facendo venir meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione ai rifiuti urbani per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- nell'art. 238, comma 10, è stata prevista l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**CONSIDERATO** che, il Comune di Bellinzago Lombardo ha affidato il servizio di raccolta rifiuti alla società a totale partecipazione pubblica CEM Ambiente S.p.A., con sede legale a Cavenago di Brianza, Località Cascina Sofia, P.I. 03017130968, C.F. 03965170156;

**CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del D.P.R. n. 158/1999 e del comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**VISTA** e completamente richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2022, con la quale è stato approvato il PEF 2022-2025 (piano economico finanziario) predisposto ai sensi e per gli effetti della deliberazione ARERA 363/2021/rif e ss.mm.ii. ed è stato definito il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori della qualità per il periodo 2022-2025 ai sensi e per gli effetti della deliberazione Arera 15/2022/r/rif e ss.mm.ii";

**VISTO** che il Piano Economico Finanziario 2023 ha un valore pari a € 422.509,00, di cui costi variabili quantificati in € 263.862,00 e costi fissi ammontanti a € 158.687,00 per il quale si precisa che i costi fissi e variabili sono stati ripartiti tra utenze domestiche e utenze non domestiche rispettivamente in percentuale di 80,69% e 19,31%;

**RITENUTO** di stabilire, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, le seguenti

scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- una rata in acconto, con scadenza al 02/07/2023. L'importo risulta calcolato nella

misura del 50% dell'importo annuo calcolato con gli elementi imponibili 2023 sulla base delle tariffe dell'anno 2022;

- una rata a saldo, con scadenza al 02/12/2023. L'importo conguaglierà quanto versato in acconto con quanto effettivamente dovuto in virtù delle tariffe approvate relative all'anno 2023;

**RITENUTO** di applicare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati negli allegati (allegato A e allegato B) alla presente delibera e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di approvare per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato negli allegati (allegato A e allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il vigente Regolamento TARI;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica del Responsabile del settore Entrate e contabile del Responsabile settore Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000;

**UDITO** l'intervento del Sindaco sulle motivazioni che hanno reso necessaria l'adozione delle presenti tariffe

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n.13, assenti n.0

Consiglieri votanti n.9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 4 (Neri, DeVitali, Manzi, Goi)

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare per l'anno 2023 le tariffe, parte fissa e parte variabile, della tassa sui rifiuti (TARI) debitamente riportate negli allegati (allegato A e allegato B) del presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Città Metropolitana di Milano, è da essere applicato nella

misura del 5%.

4. Di stabilire, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
  - una rata in acconto, con scadenza al 01/07/2023. L'importo risulta calcolato nella misura del 50% dell'importo annuo calcolato con gli elementi imponibili 2023 sulla base delle tariffe dell'anno 2022;
  - una rata a saldo, con scadenza al 02/12/2023. L'importo conguaglierà quanto versato in acconto con quanto effettivamente dovuto in virtù delle tariffe approvate relative all'anno 2023.
5. Di confermare, per l'anno 2023, il posizionamento nel quadrante I - "livello qualitativo minimo" della matrice degli schemi regolatori della qualità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).
6. Di procedere alla pubblicazione della presente delibera mediante inserimento per via telematica nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art. 13, commi 15, 15bis e 15ter, del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE**, espressa in forma palese per  
alzata di mano:

Consiglieri presenti n.13, assenti n. 0

Consiglieri votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

*Il presente verbale viene letto e sottoscritto  
come segue:*

*Verbale del Consiglio Comunale  
N. 16 Del 26-04-2023*

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Sindaco Angela Comelli*

*Dott.ssa Miriam Marzo*

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

La presente deliberazione:

E' stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dando atto che, nello stesso giorno, verrà data comunicazione ai capi gruppo consiliari ai sensi del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Bellinzago Lombardo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

*La presente deliberazione:*

*E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134,  
comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.  
Bellinzago Lombardo, 26-04-2023*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa MiriamMarzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005